

## **Gamma Capital Markets: i Treasury e la soglia del 5% - PAROLA AL MERCATO**

di Carlo De Luca\* (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 10 mag - Il 5% sui Treasury e' il vero stress test dei mercati. Il rendimento del Treasury USA a 30 anni e' tornato a flirtare con il 5%, una soglia che il mercato considera quasi 'psicologica'. Non perche' il 5% abbia un potere magico, ma perche' sopra quel livello cambia il costo del denaro di lungo periodo: mutui, prestiti alle imprese, carte di credito, valutazioni azionarie e sostenibilita' del debito pubblico iniziano tutti a essere messi sotto pressione.

Il movimento nasce da piu' fattori insieme. Il primo e' lo shock petrolifero legato alla guerra USA-Iran e allo Stretto di Hormuz: Brent molto piu' alto, aspettative di inflazione in risalita e mercato che teme una nuova fiammata dei prezzi.

Il secondo e' che l'economia americana resta piu' solida del previsto: se la crescita tiene, la Fed ha meno spazio per tagliare. Il terzo e' il deficit: piu' debito significa piu' emissioni di Treasury, quindi piu' offerta da assorbire.

Il punto delicato e' che il mercato ha cambiato idea sulla Fed. Fino a poche settimane fa prezzava ancora una discreta probabilita' di tagli nei prossimi mesi; ora, secondo Bloomberg, gli swap iniziano persino a incorporare una probabilita' non trascurabile di rialzi. Tradotto: il mercato non sta piu' ragionando solo su 'quando taglia la Fed', ma anche su 'e se l'inflazione costringesse la Fed a restare dura o addirittura a rialzare?'.

Qui nasce la divisione tra gli investitori. Alcuni guardano al 5% sul trentennale come a un'occasione: rendimento alto, prezzo delle obbligazioni basso, potenziale rimbalzo se arriva un accordo USA-Iran o se il petrolio scende. Altri invece temono che questa volta sia diverso, perche' il problema non e' solo l'inflazione temporanea: e' la combinazione tra petrolio, deficit, debito sopra il 100% del PIL e minore fiducia nel 'comfort tradizionale' del Treasury come bene rifugio assoluto.

Per l'azionario, il messaggio e' chiaro: finche' gli utili tengono e l'AI sostiene la narrativa di crescita, Wall Street puo' anche ignorare rendimenti elevati per un po'. Ma se il 30 anni rompesse stabilmente sopra il 5% in modo disordinato, la pressione sulle valutazioni diventerebbe molto piu' seria.

Storicamente, fasi di rialzo rapido dei rendimenti hanno spesso anticipato correzioni, volatilita' o recessioni. Non sempre subito, ma raramente sono state indolori.

\*Responsabile investimenti di Gamma Capital Markets.

"Il contenuto delle notizie e delle informazioni trasmesse con il titolo "Parola al mercato" non puo' in alcun caso essere considerato una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento ne' raccomandazioni personalizzate a qualsiasi forma di finanziamento. Le analisi contenute nelle notizie trasmesse nella specifica rubrica sono elaborate dalla societa' a cui appartiene il soggetto espressamente indicato come autore.

L'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor declina ogni responsabilita' in ordine alla veridicita', accuratezza e completezza di tali analisi e invita quindi gli utenti a prendere atto con attenzione e la dovuta diligenza di quanto sopra dichiarato e rappresentato dalla societa'".

Red-

(RADIOCOR) 10-05-26 17:50:13 (0386) 5 NNNN